

Publicazioni

a cura di Valerio Vigorelli

ITALO ALIGHIERO CHIUSANO *La scrittura tra visibile e invisibile*, cm. 14x21, pp. 290, Edizioni Feeria, Comunità di San Leolino, Panzano in Chianti (FI), 2014.

A quasi vent'anni dalla morte, è giunto il tempo di riscoprire la figura e l'opera di Italo Alighiero Chiusano (1926-1995): scrittore, autore di teatro e fine germanista, questa raccolta di studi ne rilegge soprattutto la singolare capacità di collocarsi tra il visibile e l'invisibile, di scavare la storia e la cultura con una finissima capacità interpretativa che è in grado di rivelarne l'eccedenza, quello, insomma, che rinvia a un mistero e a un oltre con il quale non possiamo non accettare di confrontarci. Davvero, come ha scritto di lui il compianto Ferdinando Castelli sj, al quale il volume è dedicato, "Chiusano vuole inquietare, nel senso agostiniano del termine; racconta i casi della vita, ma soprattutto analizza i sentimenti per trovare i moventi dell'agire umano. E' immerso nella storia, ma sa che esiste anche una metastoria che le conferisce significato e valore".

FEDERICO MORO *La Chiesa di Santo Stefano - Gotico Veneziano*, cm. 21x29, pp. 176, ill. col. 84, Editore Marcianum Press S.r.l., Venezia, 2014.

Il volume, edito dalla casa editrice Marcianum Press con il sostegno del Comitato Italiano nell'ambito del programma congiunto UNESCO-Comitati Privati Internazionali per la salvaguardia di Venezia, rappresenta un omaggio alla terza grande chiesa gotica di Venezia e a quanti ne hanno salvaguardato il prezioso lascito, un messaggio affidato all'arte e intessuto nella storia.

L'autore propone un'analisi storica dell'edificio, sia dal punto di vista architettonico, tramite una minuziosa descrizione della facciata, del campanile, della pavimentazione, degli altari e dei chiostri, sia dal punto di vista stilistico, con un'indagine approfondita

sui dipinti, sugli artisti coinvolti, sui monumenti e le suppellettili.

Inoltre Moro delinea la storia del protomartire Santo Stefano, a cui è intitolata la chiesa, e ripercorre le vicende che hanno dato avvio alla costruzione dell'edificio per volere dell'ordine degli Eremitani di S. Agostino.

L'autore adotta una visione che lui stesso definisce "a un tempo spirituale e reale" e si traduce in una visita svolta con l'attenzione della mente e lo sguardo dell'anima.

TINO GRISI «*Können wir noch Kirchen bauen?*» «*Possiamo ancora costruire chiese?*», cm. 17x24, pp. 288, Verlag Schnell & Steiner GmbH, Regensburg, 2014.

Nel 1956 l'editrice di "Arte Cristiana" pubblicava il *quaderno* intitolato "Chiese tedesche" a cura del direttore di Das Münster con una rassegna di opere di quel gruppo distinto di architetti, tra cui una sola chiesa di Emil Steffann, quasi antesignano dello sperimentalismo postconciliare, ma non rifiutando la tradizione. La pubblicazione di Tino Grisi, ben noto ai nostri lettori, offre di quell'architetto una ricca documentazione di ben 40 chiese dal 1950 al 1971.

"L'architettura del Novecento, soprattutto quella improntata all'essenziale di Emil Steffann, ritorna oggi d'attualità nella costruzione degli edifici per il culto cristiano. E' però mancata, finora, un'illustrazione completa dell'importante opera di Steffann e del suo atelier, una lacuna colmata da questo volume di Tino Grisi. L'autore ha condotto un'indagine molecolare, visitando e documentando tutte le chiese, consultando gli archivi e parlando con testimoni coevi. In questo modo è riuscito a presentare una prospettiva profonda e presente interna al lavoro di Steffann, svelandone il contenuto spirituale nel contesto religioso e architettonico" (dalla presentazione dell'editore).

ALVISIO COSTABILE *Alessandro. La vita dei Santi raccontata ai bambini*, cm. 17,50x24,50, pp.64, Ed. Il Gropolo, Gavirate (VA), 2001.

"Un piccolo seme d'amore che

germoglia e cresce" così per Renato Amadei (Vescovo di Bergamo) si presenta la figura di Sant'Alessandro ai bambini di oggi, per il suo esempio e grazie anche alle immagini che accompagnano la narrazione in questo ottavo volume della collezione: La vita dei santi raccontata ai bambini.

SERGIO GATTI *I disegni dell'ingegnere Cesare Formenti (1852-1928) conservati nell'archivio dell'abbazia S. Benedetto in Seregno*, cm. 17x24, pp.180, GR Edizioni, Besana Brianza (MI), 2000.

La storia dell'architettura, così come della delizia religiosa, specchio entrambi di una cultura diffusa, non è fatta solo dai grandi nomi e grandi opere ma anche di professionisti appassionati e diligenti le cui opere sopravvivono nel tempo. Questo volume documenta una parte dell'attività professionale dell'ingegner Cesare Formenti attraverso i disegni originali ben conservati e documentati dell'abbazia di San Benedetto a Seregno e costituiscono una documentazione rara anche dal punto di vista grafico.

COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA CULTURA E LE COMUNICAZIONI SOCIALI DELLA C.E.I. *Fede, cultura, educazione*, cm. 14x21, pp. 192, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2014.

C'è spazio per la verità della fede in un tempo di relativismo? Quali sfide provengono dalla cultura scienziata e tecnocrata? Come educare di fronte alla frantumazione dell'umano? Su questi temi si articolano le tre parti di questo volume, che raccoglie i testi del seminario di studio su fede, cultura e educazione, svoltosi nell'ottobre 2013 per iniziativa della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali della CEL.

Facendo tesoro delle riflessioni maturate nella prospettiva dell'Anno della fede, ma allungando lo sguardo al Convegno ecclesiale di metà decennio sul tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" (Firenze, 9-13 novembre 2015), le riflessioni qui proposte hanno una rilevante ricaduta pastorale e toccano questioni centrali per il cammino della Chiesa italiana.

In particolare, vengono focalizzate questioni decisive per chi intende educare alla vita buona del Vangelo: come comunicare la verità cristiana in una "società liquida" che soffre di isolamento e di solitudine e il modo in cui l'educazione alla fede e della fede è in grado di propiziare l'incontro della verità cristiana con l'accresciuta sensibilità per la libertà in tutti gli ambiti dell'esistenza.